

Domenica 17 luglio 2022  
16<sup>a</sup> del Tempo Ordinario



PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO - CAMPOSAMPIERO

# La Mia Parrocchia inForma

Collaborazione Pastorale Antoniana

Canonica: Borgo Trento Trieste, 49 – [www.parcchiapietroepaolosp.it](http://www.parcchiapietroepaolosp.it) – 049.5790055 – [camposampiero@diocesiv.it](mailto:camposampiero@diocesiv.it)  
Parroco: don Claudio Bosa 347.2459344 – [claudio.bosa@diocesiv.it](mailto:claudio.bosa@diocesiv.it) § Collaboratore: don Mario Dalle Fratte 338.4212830  
Vicario di Collaborazione: don Giovanni Marcon 3387648255 – [giovanni.marcon@outlook.it](mailto:giovanni.marcon@outlook.it) - [www.collaborazioneantoniniana.it](http://www.collaborazioneantoniniana.it)

## PER UNA CHIESA SINODALE

comunione, partecipazione, missione



## L'AMORE (NON) È ETERNO?

Francesco Totti e Ilary Blasi, dopo 20 anni di matrimonio religioso in diretta televisiva, si sono lasciati. Per molti è stato un colpo fulmine (al contrario), pareva una coppia perfetta, e invece...

Ma allora non è possibile amarsi “per sempre”. Quel sì pronunciato a queste condizioni in chiesa è una ingenua promessa o peggio una consapevole bugia? Credo che il problema sia un po' più complesso. Generalmente chi si sposa soprattutto in chiesa, salvo appunto mentire (in questo caso non c'è sacramento), lo fa con sincerità e il fascino per coppie come Francesco e Ilary sta proprio nel fatto che questo è percepito come l'unico amore che vale veramente.

Ma allora perché non dura? Perché il sacramento non “funziona”? La risposta è semplice e difficile insieme. Occorre la Fede, innanzitutto, ma una Fede coltivata prima, durante e dopo il Matrimonio (come per tutti gli altri sacramenti). Non è una magia, non è solo benedizione, ma un segno di Dio per noi, che però ha bisogno di un “lavoro artigianale” quotidiano. Allora quel giorno non sarà “il più bello”, ma l'inizio di un percorso ancora più bello, fatto di alti e bassi, gioie e dolori, piccole e a volte grandi fedeltà e infedeltà: ma se vissuto con Dio, tutto porterà frutto, grande e bello!

**FOGLIETTO SOSPESO:** da domenica 24 luglio a domenica 14 agosto, il foglietto verrà sospeso. Riprenderà domenica 21 agosto. Per i defunti non cambia nulla, importante è controllare sempre che nell'agenda, che trovate in sacrestia la domenica, i nomi siano scritti in modo corretto. Ai lettori il compito di proclamarli in modo esatto.

## VITA DELLA PARROCCHIA

Lun 18	21.00 Incontro con tutti i volontari e disponibili per l'8 settembre. Verrà presentato il programma quasi definitivo, le iniziative e i lavori da fare.
Sab 23	<b>17-18 Confessioni:</b> a Camposampiero d. Mario

### ALTRI AVVISI...

CONCLUSI I LAVORI NEL TETTO DELL'ORATORIO: rinnovato, coibentato e impermeabilizzato, proteggerà il nostro oratorio per molti anni. Speriamo anche di poter ottenere l'ecobonus, ma ci sono molte incertezze. Resta sempre utilissimo il vostro aiuto: **Amici dell'oratorio** (10 €/mese); **offerte liberali** e **prestiti "graziosi"** (senza interessi).

- Don Claudio sarà in vacanza dal 18 al 29 Luglio. Per emergenze contattate don Mario in canonica

## INTENZIONI ALLE SANTE MESSE

<b>Sabato 16</b>	<i>Beata Vergine Maria del Monte Carmelo</i>
<b>19.00</b> Ricordiamo i defunti Renato Busolin e Maria Giovanna; Dino, Emilio, Renato, Marisa e Maristella Santinon; Tiziana Zaggia e Nirvana, Alfio Bonadimani, Antonio e Giorgia; Tasinato Erinna ed Eleonora Franzon; Walter Marazzato; Maria Antonietta Piran; Narciso Forasacco; Monica Parolin (Ann.); Rino Mistro, Speranza Dal Corso, Mario Dalle Fratte, Lina Bassi, Giancarlo Perin, Giovanni Stocco.	
<b>Domenica 17</b>	<b>16ª domenica del Tempo Ordinario – Anno C (IV settim. del Salterio)</b>
<b>08.00</b> Ricordiamo i defunti fam. Vedovato; Sereno e Dino Scantamburlo; Maria e Aldo Betto; Rino Bortolozzo; Def. Noro; Giovanni Gottardello; Gabriella Giovanna Dامتetto; Raffaele Ballan e Stella; Lino Crocetta e Sofia; Alessandro Frane. <b>09.30</b> Ricordiamo i defunti Antonio, Angela e Giuseppe Costa. <b>11.00</b> Ricordiamo i defunti Alfiero Visentin; Antonio Peron; Francesco e Chiara Carraro; Marco Guion; Gloria Trevisan e Marco Gottardi; Giuseppe Gallo; Def. Fam. Musso. <b>18.00 MESSA SOSPESA da LUGLIO a SETTEMBRE</b>	
<b>Lunedì 18</b>	<i>San Bruno di Segni</i>
<b>18.30 (in Chiesa)</b> Ricordiamo i defunti Martellozzo Sergio, Giovanni Pozzobon e Anna Moroni	
<b>Martedì 19</b>	<i>Santa Macrina la giovane</i>
<b>18.30 (in Chiesa)</b> Ricordiamo i defunti: Noemi Gonzato	
<b>Mercoledì 20</b>	<i>Sant'Apollinare di Ravenna</i>
<b>10.00 (Madonna della Salute)</b> Ricordiamo i defunti: Gabriele Canal e Ada Marazzato (vivi); Callisto, Teresina, Egidio e Giovanna <b>18.30 (in Chiesa)</b> Ricordiamo i defunti: Bruno e Ada Forin	
<b>Giovedì 21</b>	<i>San Lorenzo da Brindisi</i>
<b>18.30 (in Chiesa)</b> Ricordiamo i defunti della Parrocchia	
<b>Venerdì 22</b>	<i>Santa Maria Maddalena</i>
<b>18.30 (in Chiesa)</b> Ricordiamo i defunti della Parrocchia	
<b>Sabato 23</b>	<i>Santa Brigida, religiosa e patrona d'Europa</i>
<b>19.00</b> Ricordiamo i defunti: Odino Zanon e Maria (Ann.); Lina Baldassa, Lino Gallo e Angela; Gianfranco Maragno; Giancarlo Bertolo; Narciso Forasacco; Rino Mistro, Speranza Dal Corso, Mario Dalle Fratte, Lina Bassi, Giancarlo Perin, Giovanni Stocco.	
<b>Domenica 24</b>	<b>17ª domenica del Tempo Ordinario – Anno C (I settim. del Salterio)</b>
<b>08.00</b> Ricordiamo i defunti: Rino Bortolozzo; Carlo Gottardello e Ada; Giuseppe Cazzaro e Paolo; Bertilla Squizzato, Ernesto Caoduro; Teresa Gallo, Ariella e Giacomo Puttin; Paola e Santina; Gabriella Giovanna Dامتetto; Pierino Gallo. <b>09.30</b> Ricordiamo i defunti: Luigi Cazzaro; Virginio Bernardi (Ann.). <b>11.00</b> Ricordiamo i defunti: Deff. Fam. Scanferla; Marco Guion; Clara Pietrobon <b>18.00 MESSA SOSPESA da LUGLIO a SETTEMBRE</b>	

## **MARTA CUORE DEL SERVIZIO, MARIA CUORE DELL'ASCOLTO**

La casa è piena di gente, ci sono Gesù e i suoi; Maria, la giovane, seduta ai piedi dell'amico, i discepoli intorno, forse Lazzaro tra loro; Marta, la generosa, è nella sua cucina, alimenta il fuoco, controlla le pentole, si alza, passa e ripassa davanti al gruppo a preparare la tavola, affaccendata per tutti. Maria seduta ascoltava Gesù. Un uomo che profuma di cielo e una donna, seduti vicinissimi.

Una scena di maestro-discepolo così inconsueta per gli usi del tempo che pare quasi un miracolo. Tutti i pregiudizi sulle donne saltati in aria, rotti gli schemi. Presi l'uno dall'altra: lui totalmente suo, lei totalmente sua. La immagino incantata davanti alle parole del maestro e amico, come se fosse la prima volta. Conosciamo tutti il miracolo della prima volta. Poi, lentamente ci si abitua. L'eternità invece è non abituarsi mai, è il miracolo della prima volta che si ripete sempre, come nella casa dell'amicizia, a Betania.

E poi c'è Marta, la padrona di casa, tutto compresa del suo ruolo santo. Gli ospiti sono come angeli e c'è da offrire loro il meglio; teme di non farcela e allora “si fa avanti”, con la libertà dell'amicizia, e s'interpone tra Gesù e la sorella: “dille che mi aiuti!”. Gesù l'ha seguita con gli occhi, ha visto il riverbero della fiamma sul suo volto, ha ascoltato i rumori di là, sentito l'odore del fumo e del cibo quando lei passava, era come se fosse stato con Marta, in cucina. In quel luogo che ci ricorda il nostro corpo, il bisogno del cibo, la lotta per la sopravvivenza, il gusto delle cose buone, la trasformazione dei doni della terra e del sole ( J. Tolentino).

Affettuosamente le risponde: Marta, Marta, tu ti affanni per troppe cose. Gesù non contraddice il servizio ma l'affanno; non contesta il suo cuore generoso ma il fare frenetico, che vela gli occhi. Riprendi il ritmo del cuore, del respiro, del flusso del sangue; abbi il coraggio di far volare più lente le tue mani, altrimenti tutto il tuo essere entra in uno stato di disagio e di stress. Maria ha scelto la parte buona: Marta non si ferma un minuto, Maria invece è seduta, occhi liquidi di felicità; Marta si agita e non può ascoltare, Maria nel suo apparente “far niente” ha messo al centro della casa Gesù, l'amico e il profeta. Doveva bruciarle il cuore quel giorno.

Le due sorelle di Betania tracciano i passi della fede vera: passare dall'affanno di ciò che devo fare per Dio, allo stupore di ciò che Lui fa per me. I passi della fede di ogni credente: passare da Dio come dovere a Dio come stupore. Io sono Marta, io sono Maria; dentro di me le due sorelle si tengono per mano; battono i loro due cuori: il cuore dell'ascolto e il cuore del servizio.



# I CANTIERI DI BETANIA

PROSPETTIVE PER IL SECONDO ANNO  
DEL CAMMINO SINODALE

Molti di noi ricordano certamente l'esperienza dei GRUPPI SINODALI vissuti tra febbraio e marzo 2022. Ora il primo "frutto" è arrivato. Dopo 50mila gruppi, mezzo milione di persone coinvolte e più di 200 sintesi diocesane inviate, i Vescovi italiani hanno pubblicato, con il titolo sopra riportato, un piccolo documento che raccoglie in 3 "CANTIERI" le questioni più importanti che sono emerse e sulle quali chiedono un secondo ascolto sinodale delle parrocchie cristiane.

Cantiere è qualcosa di provvisorio, ha un progetto, dura nel tempo, ma ha anche una fine, dove spesso non mancano imprevisti. Così è e deve essere la Chiesa, guidata dallo Spirito Santo che però spetta a noi ascoltare insieme ai nostri Pastori.

Hanno scelto la CASA DI MARTA E MARIA a BETANIA per rappresentare questo momento e i 3 cantieri (a cui ogni diocesi può aggiungere un 4°), prendo ispirazione proprio da questo brano che ascolteremo nelle Messe.

- 1) LA STRADA E IL VILLAGGIO: Gesù che percorre le strade e passa nei villaggi incontra tutti, incontra sempre. Vogliamo una Chiesa che diventi sempre più capace di incontrare e ascoltare tutti, ovunque.
- 2) L'OSPITALITÀ E LA CASA: anche Gesù sente il bisogno però di fermarsi in un luogo degli affetti, dell'amicizia, dove ritemperare l'animo, riprendere fiato, fare il punto della situazione. Vogliamo una Chiesa fatta di comunità capaci di ritemperare i propri componenti, più essenziale nelle organizzazioni e nelle strutture, più dentro le case.
- 3) LE DIACONIE E LA FORMAZIONE SPIRITUALE: qui c'è tutta la tensione tra Marta che serve e Maria che ascolta. Vanno tenute insieme, con l'attenzione che se c'è una tentazione prevalente è quella di Marta. Vogliamo una Chiesa che sa ascoltare Dio, le persone e Dio nelle persone, sempre, senza distinzioni.

Ricordando in fine una cosa fondamentale: un CAMMINO SINODALE permanente **sono e devono restare le nostre Eucaristie domenicali**: fedeli che si riuniscono insieme la domenica, ascoltano Dio, si ascoltano e partono per annunciare e continuare ad ascoltare. Prepariamoci dunque!